

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

892

Anno XIX | 27.06.2025



REVERSE CONVERTIBLE

La risposta di BNP Paribas alle incertezze del reddito fisso

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	10
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	15
Appuntamenti	18
Appuntamenti Macroeconomici	22
Posta	25
News	27
Analisi fonamentale	28
Dagli emittenti	32
Sotto la lente	34
Il Borsino	36
Nuove Emissioni	37
Analisi Dinamica	42



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

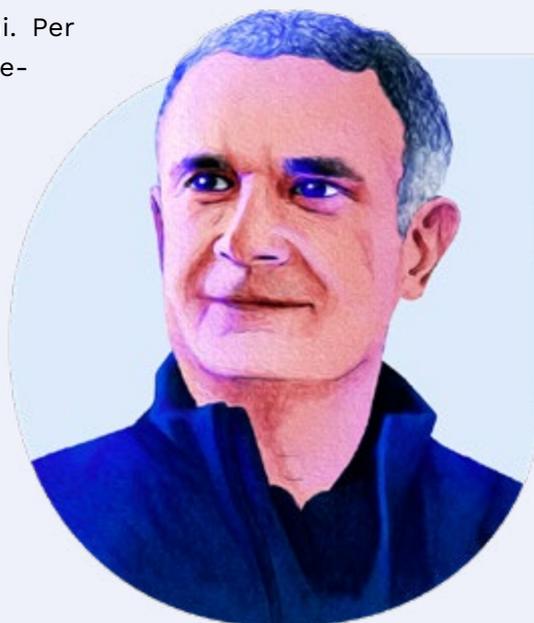
L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Le tensioni in Medio Oriente, in particolare lo scontro a distanza tra Israele e Iran, e la fiammata sui prezzi del petrolio hanno riaperto i riflettori sulle aspettative inflazionistiche. Il cessate il fuoco annunciato nel corso della settimana, oltre a riportare i prezzi del greggio su livelli pre-conflitto, ha parzialmente allentato le pressioni sui mercati. Tuttavia, le banche centrali mantengono un atteggiamento prudente: Federal Reserve, la BCE e la Bank of England non sembrano propense ad anticipare tagli significativi nel breve termine, consolidando uno scenario di "higher for longer" per i tassi ufficiali. Tutti elementi che continuano ad alimentare l'incertezza a livello macroeconomico e questa pesa anche sulle obbligazioni trentennali e sui cosiddetti titoli "Matusalemme", dove i rendimenti si mantengono su livelli elevati.

Molti investitori, negli ultimi due anni, hanno puntato su questo tipo di asset, ottenendo però risultati inferiori alle aspettative. Per chi volesse esporsi a questa asset class, l'industria dei certificati, sempre attiva, ha strutturato i Fixed Coupon Convertible. Si tratta di certificati dalla struttura semplice, che offrono l'opportunità di incassare un premio incondizionato superiore a quello dell'obbligazione sottostante e che, a scadenza, rimborsano il nominale se il titolo quota pari o superiore allo strike, o consegnano l'obbligazione sottostante in caso di valori inferiori. Per approfondire le caratteristiche e le peculiarità di questi strumenti, abbiamo analizzato tre nuove emissioni di BNP Paribas, collegate rispettivamente a titoli governativi trentennali italiani, francesi e tedeschi.

Le tensioni in Medio Oriente hanno anche riportato in primo piano il tema del riarmo europeo, e il vertice della NATO ha ufficializzato l'impegno di tutti i Paesi membri a destinare fino al 5% del proprio PIL alla difesa nei prossimi dieci anni. Per chi volesse puntare sui titoli del comparto difesa, Vontobel ha strutturato un Cash Collect Memory Step Down, scritto su un basket composto da Rheinmetall, Leonardo, BAE Systems e Safran. Un certificato caratterizzato da una barriera posta al 50% dei livelli iniziali dei titoli e che prevede premi periodici mensili dello 0,95%. Non manca la possibilità di richiamo anticipato, con le finestre di osservazione che si apriranno a partire da settembre 2025 con trigger step down fissato inizialmente al 95%. ●



A Cura di
Daniela La Cava

Il Toro torna a scalpitare a Wall Street

Nonostante uno scenario ancora incerto (dazi, conflitti, politica monetaria) i rialzi dominano sui mercati, soprattutto Usa



Forza bullish (rialzista) ritrovata sui mercati globali, con Wall Street che torna a trainare i rialzi. Con questo sentiment, si va verso la chiusura della settimana, ma anche del mese di giugno e del primo semestre dell'anno (ormai agli sgoccioli). Gli indici Usa, e in particolar modo l'S&P500 che veleggia verso nuovi record, chiudono l'ottava sovraperformando i listini europei che riescono in ogni caso a strappare un segno positivo.

E questo nonostante lo scenario resti ancora incerto. La settimana si è, infatti, aperta con la notizia dell'attacco Usa ai siti nucleari iraniani. È arrivato poi l'annuncio del cessate il fuoco e ora si assiste alla "fragile tregua" tra i due Paesi. I mercati non hanno subito forti scossoni, ma restano in modalità risk-on.

Il tema commerciale si riprende in parte la scena in vista della scadenza della proroga dei dazi Ue del 9 luglio, con le prove di dialogo tra Usa e Ue. Anche la sfera macro è stata ricca di spunti, con gli Usa protagonisti. Tra i principali dati il Pil in contrazione (-0,5% su base trimestrale annualizzata, a fronte del -0,2% previsto dagli analisti). Wall Street, però, ha ignorato questo dato ed è apparsa già

proiettata al secondo trimestre.

La settimana si è chiusa con l'in-

flazione Pce core che ha

mostrato una risalita su base annua a maggio, dal 2,6% al 2,7%.

La prossima settimana l'attenzione tornerà sul mercato del lavoro Usa. I dati di giugno verranno diffusi con un giorno di anticipo, quindi giovedì 3 luglio, per via del Giorno dell'Indipendenza. Nella zona euro si attende, invece, la pubblicazione del dato preliminare relativo all'inflazione di giugno. Riflettori puntati anche su Sintra, dove si terrà il Forum della Bce (30 giugno-2 luglio). Si guarda soprattutto al panel a cui prenderà parte la Presidente Bce, Christine Lagarde, e i governatori di Fed, BoE e BoJ. Investitori a caccia di spunti circa la direzione di marcia delle banche centrali, con qualche dubbio sul futuro di Jerome Powell dopo le recenti indiscrezioni relative all'annuncio del suo successore entro l'estate (il mandato scadrà nel maggio 2026).

La risposta di BNP Paribas alle incertezze del reddito fisso

Diversificare il portafoglio con i certificati legati ai bond a lunga scadenza dell'area Euro. Funzionamento e modalità d'uso dei nuovi Fixed Convertibile di BNP Paribas

A Cura della
Redazione

In un contesto di mercato in cui l'allocatione obbligazionaria è tornata centrale per molti portafogli ma allo stesso tempo carica di nuove complessità, cresce l'interesse per strumenti alternativi capaci di efficientare l'esposizione del portafoglio specialmente sulla parte lunga della curva obbligazionaria dei titoli di Stato. Rispetto alle iniziali attese di un taglio drastico e repentino dei tassi d'interesse da parte delle principali banche centrali mondiali, ovvero FED e BCE, e quindi di un ritorno ad una politica monetaria espansiva, negli ultimi mesi però, il forte rimbalzo dei rendimenti dei titoli di Stato, alimentato dalle persistenti pressioni inflazionistiche e da un quadro geopolitico instabile, ha messo in discussione molte delle certezze su cui si era basata la gestione obbligazionaria tradizionale.

L'inserimento in portafoglio di strumenti ad alta duration, come i cosiddetti "Musalem bond", per tentare di sfruttare in maniera più che proporzionale il calo dei tassi di mercato, è stato un esercizio molto diffuso tra i risparmiatori, soprattutto a partire dall'ultimo trimestre fine del 2024. Tuttavia, sia il 2024 che l'inizio del 2025 hanno mostrato come la normalizzazione monetaria non proceda in modo lineare: i tagli dei tassi promessi dalle Banche Centrali sono stati spesso rinviati o rivisti al ribasso, mentre la volatilità nei mercati core del reddito fisso rimane eccezionalmente elevata. Il contesto geopolitico e le tensioni sui dazi hanno riaperto le dinamiche contrarie all'i-

niziale guidance dei policy maker, con diretta conseguenza che se sulla parte a breve-brevissimo termine

della curva i rendimenti sono effettivamente scesi, tutte le curve si sono però inclinate positivamente con la parte a lungo termine che si è mossa al rialzo. L'attuale scenario che si è delineato in questi mesi rimane piuttosto incerto su questa parte della curva e pertanto, soprattutto per chi ha già un'esposizione in portafoglio, l'interesse si può ora spostare su soluzioni ibride, capaci di offrire un notevole mark-up sulla cedola, ma con un profilo di rischio leggermente più gestibile rispetto a un bond tradizionale con lunga scadenza, in grado quindi di efficientare il profilo di rendimento rispetto ad una view stabile o moderatamente rialzista dei tassi su un orizzonte temporale di breve termine.

Mercato obbligazionario 2024-2025: tagli dei tassi più lenti, curve meno direzionali

Il 2024 si era aperto con forti aspettative di un ciclo di tagli dei tassi aggressivo da parte delle banche centrali, alimentate dal calo dell'inflazione headline e dal rallentamento di alcune metriche macroeconomiche. Tuttavia, la realtà si è rivelata più complessa.

La Federal Reserve ha di fatto deluso le attese dei mercati che, a inizio anno, scontavano fino a 6 ta- ▶

► gli da 25 punti base nel corso del 2025. Ad oggi, la banca centrale statunitense ha mantenuto il tasso di riferimento nel range 4,25%-4,50%, con i future sui Fed Funds che scontano tra due e tre tagli dei tassi da 25bp entro fine anno. Guardando proprio ai futures, questi incorporano attualmente una probabilità del 72,1% di un taglio dei tassi sul range 400-425 bp nel meeting di settembre prossimo, mentre a fine 2025 il 44,6% di probabilità è sulla fascia 350-375 bp mentre il 35,9% sul range 375-400 bp.

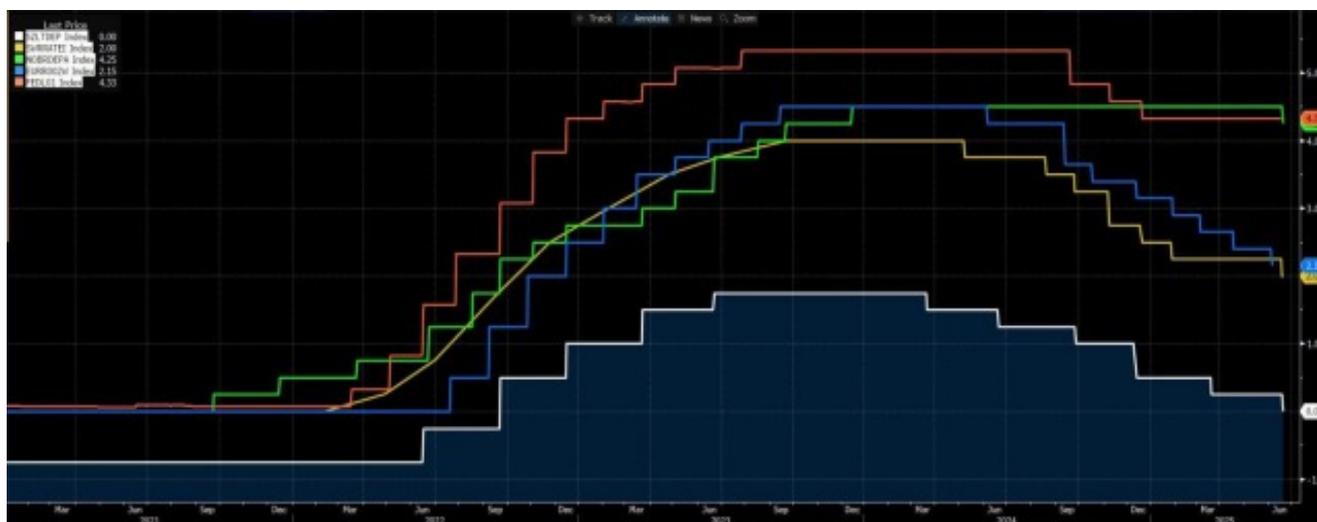
Da sottolineare però come le probabilità dei tagli siano effettivamente aumentate rispetto alle attese di una settimana fa. Tra le dinamiche che hanno delineato una corsa al ribasso meno robusta c'è sicuramente un'inflazione core che resta ostinata (PCE core intorno al 2,5%) e un mercato del lavoro ancora troppo solido per giustificare un allentamento deciso. Jerome Powell ha ribadito il concetto: i tassi resteranno restrittivi "più a lungo", così come ha confermato lui stesso al Congresso Americano solo pochi giorni fa, destando l'ira di Donald Trump che è tornato a vagliare l'ipotesi di sostituire presto il Presidente della FED che, tra l'altro, lui stesso aveva nominato durante il suo primo mandato. Sul fronte europeo, la Banca Centrale Europea, pur avendo effettuato il primo taglio di 25 punti base già a giugno 2024 (portando il tasso

sui depositi al 3,75%) è arrivata con tagli costanti fino agli attuali 2,15%, adottando una comunicazione molto cauta sulle prossime mosse. Christine Lagarde ha chiarito che non esiste un "percorso predefinito" e che le prossime decisioni saranno data-dependent, lasciando intendere che un secondo taglio a luglio o settembre non sia affatto garantito. L'inflazione core dell'Eurozona è ancora vicina alla soglia del 2,5%, e la componente salariale resta un rischio al rialzo. Il mercato si attende un ulteriore taglio di 0,25% entro dicembre, tale da portare a fine 2025 i tassi di riferimento a quota 1,75%.

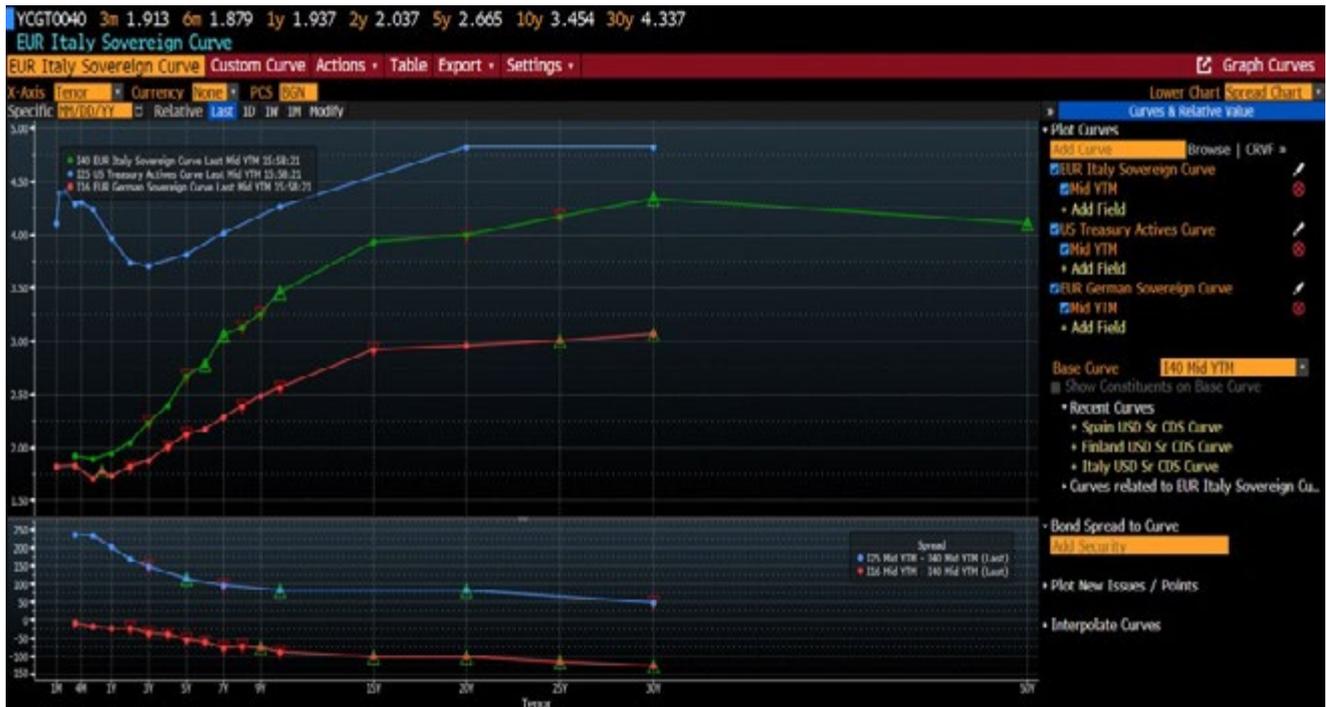
In questo contesto, i mercati obbligazionari sono entrati in una fase laterale, con rendimenti che oscillano ma non invertono assolutamente la rotta. I BTP a 10 anni restano tra il 3,4% e il 3,7%, mentre il Treasury decennale è tornato sopra il 4,3%, ben distante dai minimi di inizio anno. ►



TASSI DI RIFERIMENTO



CURVE TITOLI DI STATO



► La soluzione di Bnp Paribas

È in questa cornice che si inserisce la nuova gamma di Fixed Coupon Convertible proposta da BNP Paribas, strumenti di investimento pensati per fornire una risposta concreta a chi cerca uno strumento per esporsi sulla dinamica dei titoli di Stato ad elevata duration, sia in ottica di diversificazione che per efficientare un'esposizione di portafoglio già in essere.

Non a caso la nuova serie di Certificate Premio Fisso su Obbligazioni Governative va a coprire la parte a lungo termine delle principali curve dei titoli di Stato Europei ovvero BTP Italiani, Bund tedeschi e Oat francesi. I sottostanti di riferimento dei tre nuovi certificati sono tre singoli bond: scadenza 2054 per il BTP (IT0005611741), un 2052 per il Bund (DE0001102572) e un 2055 per l'OAT francese (FR0014000HF4). Si tratta di una serie a capitale non protetto a premi incondizionati. In caso di rilevazione a scadenza sotto strike, si attiva l'opzione tipica dei reverse convertibile e l'investitore riceverà il rimborso fisico ovvero direttamente il

bond sottostante. In caso invece di rilevazione sopra strike, il rimborso avverrà al nominale: 2000 euro per la proposta sul BTP, 1000 euro per i restanti due. L'investitore alla naturale scadenza (1 anno) riceverà un importo cedolare fisso incondizionato del 5,45% per la proposta agganciata al BTP, l'8,31% per il certificato legato al Bund ed infine il 6,73% per il certificato agganciato al bond francese. Questa cedola rappresenta un importante mark-up sullo yield annuo oggi promesso dai rispettivi sottostanti. L'investitore, rinunciando quindi ad un apprezzamento illimitato da parte del sottostante di riferimento, che si concretizzerebbe con una diminuzione dei tassi di mercato (che coincide con un aumento dei prezzi dei bond sottostanti) sulle parti a lunga delle curve dei titoli di Stato Europei, riesce con questa serie firmata BNP Paribas a monetizzare al meglio uno scenario laterale dei tassi o di moderata risalita. Ciò in quanto la cedola incondizionata fissa rende più del facciale del bond. Un mark-up importante che consente di efficientare al meglio una view di ►

CARTA DI IDENTITÀ

NOME	Fixed Coupon Convertible	Fixed Coupon Convertible	Fixed Coupon Convertible
ISIN	XS2768944980	XS2768945102	XS2768945011
EMITTENTE	BNP Paribas	BNP Paribas	BNP Paribas
SCADENZA	19/06/26	19/06/26	19/06/26
SOTTOSTANTE	"BTPS 4.3 10/01/54 (Isin IT0005611741)"	"DBR 0 08/15/52 (Isin DE0001102572)"	"FRTR 3,75 05/25/55 (Isin FR0014000HF4)"
NOZIONALE	2000	1000	1000
STRIKE	100,6912	46,8067	87,6065
PREMIO FISSO	5,45%	8,31%	6,73%
FREQUENZA	annua	annua	annua
RAPPORTO CONVERSIONE	1,9681	213645	1138,5748
RAPPORTO CONVERSIONE INTERO	1	213645	1138
RATEO DEL SOTTOSTANTE APPLICABILE FINO ALLA DATA DI LIQUIDAZIONE	0,9281	0	0,2226

- ▶ sostanziale stabilità nel breve termine, data dalla scadenza di solo un anno di questa nuova serie. Oltre ad una valida soluzione in ottica di portafoglio, uno degli utilizzi che riteniamo più plausibili è per coloro che sono già esposti in portafoglio a questa asset class e pertanto potrebbero valutare di ridurre questa esposizione per acquistare uno dei tre certificati che in uno scenario di lateralità riescono a rendere meglio. Anche qualora dovessimo assistere ad una nuova ondata di rialzo dei tassi, la riconsegna fisica alla scadenza, che rappresenterebbe una perdita in conto capitale, andrebbe di fatto a ricostituire l'esposizione originaria. Non possiamo certamente parlare di un'o-



- ▶ perazione win-win, ma è un tentativo di efficientare tale esposizione.

Fixed Convertibile BNP Paribas, il payoff

Il funzionamento è piuttosto semplice, ma rispetto a quanto già anticipato vale la pena schematizzarlo ulteriormente. Qualora il prezzo di riferimento finale del sottostante sia pari o superiore al prezzo di riferimento iniziale, il Certificate rimborsa l'Importo Nozionale e paga il Premio Fisso previsto, differente per ogni singola emissione. Invece, nel caso in cui il prezzo di riferimento finale del sottostante sia inferiore al prezzo di riferimento iniziale, oltre al pagamento del Premio Fisso, è prevista la

consegna fisica di un numero di titoli del Sottostante pari al Rapporto di Conversione Intero più l'Importo Residuo in Contanti, con conseguente perdita, parziale o totale, dell'Importo Nozionale.

Conclusioni

In definitiva, i nuovi Fixed Coupon Convertible di BNP Paribas rappresentano una risposta evoluta alla sfida dell'investimento obbligazionario rispetto alle dinamiche attuali. Un prodotto ibrido, che prende il meglio dalle logiche obbligazionarie e le arricchisce con la versatilità dei certificati, diventando così una componente interessante in qualunque asset allocation moderna orientata alla gestione attiva del rischio. ●



L'anticorpo contro la volatilità: DiaSorin

Struttura patrimoniale solida, payout sostenibile e copertura dividendo elevata: DiaSorin resta un asset difensivo nei portafogli degli investitori

DiaSorin, player globale nella diagnostica immuno-molecolare, è emerso nel tempo come uno degli attori più rilevanti nell'ambito della diagnostica in vitro offrendo una gamma di soluzioni cruciali in segmenti ad alta complessità clinica. Fondata nel 1968 come ramo della Sorin Group, l'azienda ha consolidato la propria indipendenza con la quotazione del 2007 e oggi opera attraverso oltre due dozzine di filiali in più di 60 Paesi, tra cui Germania, Irlanda, Stati Uniti, Sudafrica e Regno Unito. Specializzata in test diagnostici, la società è nota per "fare i test che nessuno vuole fare", un posizionamento distintivo che le consente di servire settori critici come infettivologia, oncologia, autoimmunità e metabolismo osseo. I kit immunologici, integrati alle piattaforme automatizzate ETI-MAX 3000 e LIAISON, sono ampiamente adottati da ospedali e laboratori privati. Dal punto di vista fondamentale, l'equity story del gruppo è caratterizzata da solidi margini, bassa leva finanziaria e una struttura patrimoniale ben bilanciata: la capitalizzazione di mercato si attesta a €5,32 miliardi, con un EV di circa 5,96 miliardi di euro. Il multiplo EV/EBITDA è pari a 16x, mentre il P/E attuale si colloca a 28,36x (stimato 22,81x su base forward a dicembre 2025), evidenziando un premio valutativo rispetto al settore ma sostenuto da prospettive di crescita stabili. L'EPS trailing è pari a 3,35€, atteso in miglioramento a 4,17 entro fine anno mentre la crescita dell'EPS a un anno è pari al 16,7% superiore al tasso di crescita dei ricavi (+3,2%) e degli asset (+2,9%),

segnalando miglioramenti di efficienza e leva operativa. In ambito cash flow, il P/CF è pari a 14,8x mentre il P/FCF è 17,3x, livelli sostenibili data la bassa intensità di capitale del business mentre il dividend yield è dell'1,26%, con payout al 34,4% e copertura del dividendo cash pari a 2,9x, rendendo sostenibile la politica di remunerazione. L'ultimo dividendo pagato è stato di 1,20 euro, con crescita media quinquennale del 4,78%. Lato vendite vi è stato un progressivo riassorbimento della componente Covid con immunodiagnostica e diagnostica molecolare che rappresentano il cuore del business dopo la pandemia. La presenza geografica è dominata dal Nord America (€618,9 milioni di ricavi), seguito da Europa (288,2 milioni di euro) e Italia (176,5 milioni di euro). Il contributo italiano è in calo (-8,3% su tre anni), mentre la performance negli altri mercati risulta più stabile. Gli analisti sono divisi in modo equilibrato, con un consensus rating di 3,76 su 5, dove il 47,1% ha raccomandazione buy, il 47,1% hold e solo il 5,9% sell. Il target price medio a 12 mesi è pari a 109,08 euro, implicando un potenziale upside del +14,8%. Sul piano ESG, l'azienda presenta margini di miglioramento: il punteggio complessivo è 2,87, sopra la media nel dimensionamento sociale ma con debolezza sull'asse ambientale e governance. Dal punto di vista tecnico, il titolo mostra un moderato recupero dopo aver toccato i minimi a 88,96 euro ad aprile 2025 stabilizzandosi attorno a quota 95 euro: il trend degli ultimi 12 mesi è stato laterale-negativo, ►

► con una performance a -4,46% YTD. Il grafico weekly di beta storico rivela una bassa sensibilità al mercato con beta raw pari a 0,582 e beta aggiustato a 0,721. Il coefficiente di determinazione R^2 è 0,161, indicando una correlazione modesta con l'indice FTSEMIB ($R = 0,401$). L'RSI è in zona di ipercomprato mentre il MACD si mantiene su valori positivi ma senza segnali forti di momentum rialzista. Il titolo ha superato al rialzo la media a 50 giorni ma resta sotto la media a 200, indicando un contesto tecnico di consolidamento ideale per modelli di

operatività mean reverting tra le resistenze e i supporti formatasi.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Carnival sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano sul mercato secondario un totale di 32 proposte sia long che short Open-End offerte sia dall'emittente BNP Paribas (27 proposte) che da UniCredit (5 proposte).



Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	DiaSorin S.p.A	75,94	Open End	NLBNPIT1S583
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	DiaSorin S.p.A	81,270	Open End	NLBNPIT1QTL4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	DiaSorin S.p.A	125,850	Open End	NLBNPIT25NU1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	DiaSorin S.p.A	115,740	Open End	NLBNPIT20961

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	DiaSorin S.p.A	79,370	Open End	DE000HC59W29
Turbo Unlimited Long	UniCredit	DiaSorin S.p.A	82,610	Open End	DE000HD06ET3
Turbo Unlimited Short	UniCredit	DiaSorin S.p.A	112,720	Open End	DE000HD9JF58
Turbo Unlimited Short	UniCredit	DiaSorin S.p.A	108,120	Open End	DE000UG2V4X6

Vontobel

Banche italiane sotto i riflettori

Arriva la nuova gamma Vontobel

Sette certificati, tre payoff, un unico obiettivo: ottimizzare l'andamento di un comparto in forte trasformazione.

In questo contesto di rinnovata attenzione verso il settore bancario italiano, Vontobel ha scelto di ampliare la propria offerta di soluzioni di investimento dedicata a questo

comparto, lanciando una nuova serie di certificati. La nuova emissione include sette strumenti con caratteristiche differenziate per struttura e sottostante, pensati per offrire opzioni diversificate e compatibili con vari profili di rischio-35,64rendimento.

markets.vontobel.com

Informazioni importanti

Queste informazioni non sono né una consulenza d'investimento né una raccomandazione di investimento di tipo finanziario, contabile, legale o altro o di strategia d'investimento, ma una pubblicità. Le informazioni complete sugli strumenti finanziari, compresi i rischi, sono descritte nel rispettivo prospetto di base, unitamente ad eventuali supplementi, nonché nelle rispettive Condizioni Definitive. Il rispettivo prospetto di base e le Condizioni Definitive costituiscono gli unici documenti vincolanti per la vendita degli strumenti finanziari. Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere attentamente tali documenti prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i rischi e i vantaggi potenziali derivanti dalla decisione di investire negli strumenti finanziari. Gli investitori possono scaricare questi documenti e il documento contenente le informazioni chiave (KID) dal sito internet dell'emittente, Vontobel Financial Products GmbH, Bockenheimer Landstrasse 24, 60323 Francoforte sul Meno, Germania, su prospectus.vontobel.com. Inoltre, il prospetto di base, gli eventuali supplementi al prospetto di base e le Condizioni Definitive sono disponibili gratuitamente presso l'emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'autorità di riferimento non deve essere considerata un parere favorevole sugli strumenti finanziari. **Gli strumenti finanziari sono prodotti non semplici e di difficile comprensione.**

Il presente documento e le informazioni in esso contenute possono essere distribuiti o pubblicati solo nei paesi in cui tale distribuzione o pubblicazione è consentita dalla legge applicabile. Come indicato nel relativo prospetto di base, la distribuzione degli strumenti finanziari menzionati in questo documento è soggetta a restrizioni in alcune giurisdizioni. Questo messaggio pubblicitario non può essere riprodotto o ridistribuito senza previa autorizzazione di Vontobel. © 2025 Bank Vontobel Europe AG e/o le sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

Pillole sui sottostanti

Jefferies promuove Stellantis

Jefferies ha alzato il rating su Stellantis puntando su una svolta operativa sotto la guida del nuovo CEO Antonio Filosa. Il target è stato portato a 11,5 euro, sostenendo che molte delle criticità interne siano “autoinflitte e risolvibili”. La banca americana individua tre catalizzatori chiave: riorganizzazione dei brand, razionalizzazione geografica e impulso all’innovazione tecnologica. La fiducia nel nuovo corso riflette l’aspettativa che un management interno, supportato dalla struttura esistente, possa imprimere rapidamente una svolta strategica.

Tesla lancia i robotaxi a guida autonoma

Tesla ha avviato il servizio di robotaxi completamente autonomi ad Austin aprendo la fase iniziale a tester selezionati con una tariffa fissa per corsa. Elon Musk ha celebrato l’annuncio parlando di “successo totale”, rivendicando anni di sviluppo sull’AI e il software di guida: il titolo è salito di circa il 9%, sull’onda dell’ottimismo degli investitori che vedono l’iniziativa come una svolta per il business della mobilità. Dopo Austin, sono previsti l’avvio del servizio a Los Angeles e San Francisco. Tuttavia, il progetto incontra resistenze sul fronte della sicurezza e pressioni politiche locali.

BBVA-Sabadell, fusione ostacolata

Il governo spagnolo ha imposto condizioni stringenti alla fusione tra BBVA e Banco Sabadell bloccando ogni integrazione per un minimo di tre anni. L’esecutivo chiede impegni operativi vincolanti e garanzie sull’occupazione e sulla capillarità territoriale mentre valuta i rischi per la concorrenza. BBVA, che aveva lanciato un’OPS osteggiata dai vertici catalani, minaccia ora il ritiro dall’operazione qualora i vincoli risultassero eccessivi: il dossier resta sospeso in attesa di nuove disposizioni dal governo Sánchez mentre il titolo è stato temporaneamente congelato dalle contrattazioni.

Worldline contrattacca dopo le accuse

Worldline rimbalza del 12% a seguito delle dichiarazioni del CEO Pierre-Antoine Vacheron. In particolare, dopo il crollo del 38% Vacheron è intervenuto con forza, definendo “un attacco mediatico orchestrato” le accuse di aver coperto frodi da parte di clienti ad alto rischio. Il CEO ha affermato che “sono allo studio azioni legali contro le testate coinvolte”, pur ribadendo che il gruppo ha già rafforzato i propri standard di compliance e adotta una politica di tolleranza zero verso i comportamenti scorretti. I bond 2030 sono risaliti a 11 centesimi sotto la pari, un parziale ritorno di fiducia dopo lo stress iniziale. Restano tuttavia interrogativi su pratiche operative, incluse le segnalazioni su Payone e i rapporti con Visa.

Sempre più difesa, anche negli indici

A Cura di
Claudio Fiorelli

Rheinmetall rimpiazza Kering nell'Eurostoxx 50, raggiungendo Safran. Da Vontobel un'idea per investire nel settore, sfruttando anche il ritracciamento di Leonardo

La situazione geopolitica globale si fa sempre più incandescente, con il piano di riarmo europeo che prosegue a gonfie vele. Com'è noto, i mercati azionari sono cinici, essendo il loro principale compito quello di orientare i flussi di denaro dalle aziende in difficoltà verso quelle che invece sono ritenute in grado di contabilizzare utili e aumentare i propri ricavi nel futuro, al di là del loro core business. Ed ecco che, a partire dallo scoppio della guerra in Ucraina, Rheinmetall, produttrice tedesca dei carri armati Leopard e di equipaggiamento bellico in generale, ha visto affluire ingenti quantità di capitali raggiungendo una capitalizzazione di mercato monstre pari a quasi 80 miliardi di euro (a inizio 2022 era inferiore ai 5 miliardi di euro). Anche la composizione degli indici azionari è variata di conseguenza: dopo essere stata accolta nel Dax a marzo 2023, Rheinmetall è stata inserita a giugno nell'indice paneuropeo Eurostoxx 50, raggiungendo la sua omologa francese Safran e rimpiazzando un'altra società transalpina, Kering. Insomma, nel mondo presente e anche futuro ci sarà meno spazio per i beni di lusso e più necessità di difendersi da eventuali attacchi nemici.

Guardando agli attori del settore di casa nostra, anche Leonardo ha vissuto un andamento analogo negli ultimi anni, nonostante il veloce ritracciamento occorso nel mese di giugno, che ha visto scivolare il titolo dai massimi di area 55 euro fino agli attuali 45 euro, zona ampiamente ►

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	BAE Systems / Leonardo / Rheinmetall / Safran
STRIKE	1.940,8 / 48,71 / 1.788,3 / 251,9
BARRIERA	50%
PREMIO	0,95%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da settembre 2025
TRIGGER AUTOCALL	95% (decrescente dell'1% ogni mese)
SCADENZA	13/12/27
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VK6PVJ2

► battuta da dopo l'annuncio del ReArm Europe. Se sarà fondamentale per Leonardo mantenere questi prezzi per confermare il trend positivo di lungo periodo, è altrettanto vero che gli strutturatori ne hanno potuto approfittare per emettere prodotti con strike più bassi e soprattutto barriere più profonde.

Un possibile esempio è il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000VK6PVJ2, emesso da Vontobel) scritto su un basket contenente Rheinmetall, Leonardo, BAE Systems e Safran. Il prodotto paga premi mensili pari allo 0,95% (premio dotato di effetto memoria, con trigger posto al 50% dei rispettivi strike), corrispondente ad un rendimento annualizzato in condizioni di lateralità dei sottostanti pari all'11,1%, considerando anche il prezzo di acquisto attualmente di poco superiore alla parità. La durata del certificato è pari a 2 anni e mezzo, con la possibilità,

a partire dalla data di osservazione del 15 settembre 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi strike price (il trigger autocall decresce dell'1% ogni mese, fino al 69%). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 13 dicembre 2027, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari allo 0,95%, qualora BAE Systems, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 95,6% dello strike price) non perda un ulteriore -48% circa dalla quotazione corrente, in virtù della barriera capitale al 50% dei rispettivi strike. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-48% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	556,5	927,5	964,6	1.298,5	1.484,0	1.669,5	1.855,0	2.040,5	2.226,0	2.411,5	2.782,5	3.153,5
Rimborso Certificato	28,67	47,79	49,7	128,5	128,5	128,5	128,5	128,5	128,5	128,5	128,5	128,5
P&L % Certificato	-71,50%	-52,50%	-50,60%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%	27,73%
P&L % Annuo Certificato	-28,60%	-21,00%	-20,24%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%	11,09%
Durata (Anni)	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

SCOPRI I CERTIFICATE PREMIO FISSO SU OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE

Premio fisso fino all'8,31% p.a. dell'Importo Nozionale e scadenza a 12 mesi



Possibilità di perdita, parziale o totale, dell'Importo Nozionale investito.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

ISIN	OBBLIGAZIONE SOTTOSTANTE	PREMIO FISSO	VALUTA	IMPORTO NOZIONALE	SCADENZA
XS2768944980	BTPS 4.3 10/01/54 (IT0005611741)	5,45% p.a.	EUR	2.000 €	19/06/2026
XS2768945102	DBR 0 08/15/52 (DE0001102572)	8,31% p.a.	EUR	1.000 €	19/06/2026
XS2768945011	FRTR 3 ¼ 05/25/55 (FR0014000HF4)	6,73% p.a.	EUR	1.000 €	19/06/2026

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



1 luglio

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, l'1 luglio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

8 luglio

Webinar con WeBank

L'8 luglio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici.

Per maggiori informazioni e iscrizioni: https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_08072025_WEBINAR

10 luglio

Evento live Unicredit, A scuola di certificati

Il 10 luglio dalle 15:30 alle 19:00 presso la Tower A di Milano, UniCredit ha organizzato un appuntamento speciale di educazione finanziaria guidato dagli specialisti di prodotto di UniCredit Certificate che, insieme a trader ed esperti di mercato come Giovanni Picone e Nicola Para mostreranno dal vivo come impostare strategie di asset allocation, proteggere i portafogli dagli incrementi di volatilità con strumenti a leva e sfruttare le opportunità del momento con i certificati di investimento.

Per info e iscrizioni all'evento fisico: <https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-on-location.html?event-id=20466>

15 luglio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 15 luglio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevvia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Eni	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RU2	12,1600 EUR
FinecoBank Banca Fineco Ord Sh	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RY4	16,6500 EUR
Intesa SanPaolo	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66R29	4,1200 EUR
Iveco Group NV	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66R60	14,1700 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
SPOTIFY 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN09CY7	244,1000 EUR
SPOTIFY -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SX1B024	1,8800 EUR
Copper Future 7x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ43U21	5,5600 EUR
Copper Future -7x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ43U13	0,1315 EUR

Cash Collect, la strategia che ti premia

Cash Collect Worst-Of Autocallable con e senza Airbag

Premi condizionati mensili con effetto memoria, barriera 60% del Valore Iniziale e Rimborso Anticipato possibile a partire da agosto 2025.

Premi condizionati mensili con effetto memoria dall'1,5% al 2,08% per i Cash Collect Worst-Of e dall'1,07% all'1,64% per i Cash Collect Airbag Worst-Of se nelle Date di Osservazione il Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore (caratteristica Worst Of), ha un valore pari o superiore al livello Barriera, posta per questa emissione al 60% del Valore Iniziale.

Possibile rimborso anticipato a partire da agosto 2025 se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle Date di Osservazione mensili è pari o superiore al livello di rimborso anticipato.

Barriera capitale a scadenza posta al 60% del Valore Iniziale. A scadenza (Maggio 2028), per entrambe le emissioni sono possibili due scenari:

- Se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa 100 EUR oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- Se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera:
 - per i Certificate **senza Airbag**, viene corrisposto un **valore commisurato alla performance del Sottostante**, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.
 - per i Certificate **con Airbag** viene corrisposto un valore inferiore alla Base di Calcolo (100 Eur), calcolato come segue:

$$\text{Importo di Rimborso} = \text{Base di Calcolo} \times [\text{Valore Finale} \div (\text{Valore Iniziale} \times \text{Barriera} \%)]$$

Grazie all'effetto Airbag, in questo caso l'Importo di Rimborso non segue linearmente la performance del sottostante peggiore ma è superiore alla stessa.

Sottostante	Valore Iniziale	Barriera (%)	NO AIRBAG		CON AIRBAG	
			ISIN	Premio* Mensile Condizionato con memoria	ISIN	Premio* Mensile Condizionato con memoria
APPLE INTEL MICROSOFT TESLA	206,86 USD 21,27 USD 458,17 USD 343,82 USD	124,116 USD (60%) 12,762 USD (60%) 274,902 USD (60%) 206,292 USD (60%)	DE000UG6NZK3	1,94%	DE000UG6NZF3	1,53%
BMW RENAULT STELLANTIS TESLA	79,3 EUR 49,32 EUR 9,574 EUR 343,82 USD	47,58 EUR (60%) 29,592 EUR (60%) 5,7444 EUR (60%) 206,292 USD (60%)	DE000UG6NZH9	2,08%	DE000UG6NZE6	1,64%
MONTEPASCHI BPER BANCA INTESA SANPAOLO SAIPEM	7,428 EUR 7,62 EUR 4,923 EUR 2,094 EUR	4,4568 EUR (60%) 4,572 EUR (60%) 2,9538 EUR (60%) 1,2564 EUR (60%)	DE000UG6NZL1	1,85%	DE000UG6NZCO	1,38%

* Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su EuroTLX (Borsa Italiana). Caratteristica Quanto per i Certificati su sottostanti in valuta diversa dall'EUR.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)

800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su EuroTLX (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana che conduce al ponte del 4 luglio si preannuncia densa di appuntamenti: si parte lunedì con i dati preliminari tedeschi sui prezzi al consumo, che mostrano una variazione mensile modesta (+0,1%) in un contesto di pressione inflattiva ormai rientrata sotto controllo. Negli Stati Uniti, il Chicago PMI a 40,5 conferma invece un quadro debole per il manifatturiero americano nella regione del Midwest, ben al di sotto della soglia dei 50 punti che separa espansione da contrazione. Martedì l'attenzione si sposterà sull'inflazione dell'Eurozona, dove il Core CPI su base annua si è attestato al 2,3% mentre l'headline ha rallentato al 1,9% YoY. Lo stesso giorno, i PMI manifatturieri globali e americani verranno esaminati attentamente. Mercoledì il focus sarà sui servizi USA, con l'ISM Non-Manufacturing PMI che segnala una leggera contrazione del settore terziario. Giovedì, giornata di chiusura anticipata per l'Independence Day, arriveranno i dati sull'HCOB Eurozone Composite PMI e le richieste di sussidi di disoccupazione USA. Venerdì nonostante l'Independence Day verrà pubblicato il report più atteso: i Nonfarm Payrolls che, con una crescita modesta a 139.000 posti e un tasso di disoccupazione al 4,2%, ha iniziato a segnalare un possibile allentamento della tensione nel mercato del lavoro. Il Participation Rate stabile al 62,4% e la crescita dei salari orari allo 0,4% MoM completano un quadro che la Fed dovrà valutare attentamente in ottica di prossime mosse.

Analisi dei mercati

Nell'attuale scenario di mercato, i tassi d'interesse continuano a rappresentare un punto focale tanto per gli investitori quanto per le autorità monetarie: i rendimenti dei Treasury, spinti in alto da un contesto macroeconomico complesso e da una politica fiscale espansiva, si mantengono su livelli elevati, con il decennale stabilmente ▶

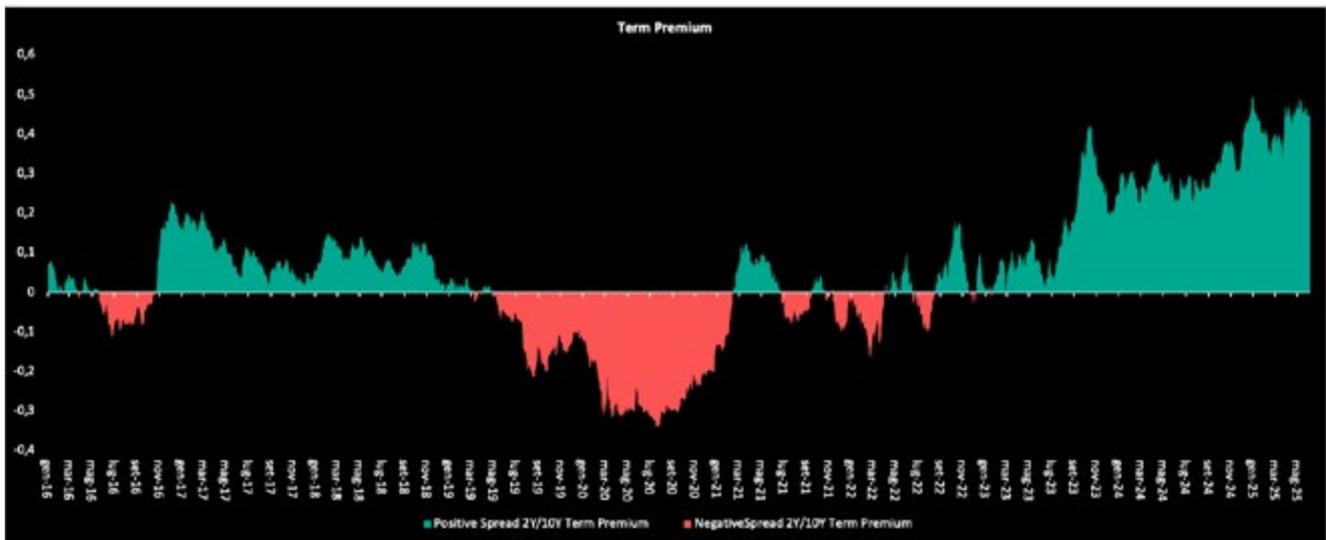
LUNEDÌ	PRECEDENTE
German CPI (MoM)	0,10%
Chicago PMI	40,50
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,30%
CPI (MoM) EU	0,00%
CPI (YoY) EU	1,90%
Fed Chair Powell Speaks	-
S&P Global Manufacturing PMI	52
ISM Manufacturing PMI	48,5
ISM Manufacturing Prices	69,4
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ISM Non-Manufacturing PMI	49,9
ISM Non-Manufacturing Prices	68,7
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
United States - Independence	-
HCOB Eurozone Composite PMI	50,2
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Nonfarm Payrolls US	139K
Participation Rate US	62,40%
Unemployment Rate US	4,20%
Average Hourly Earnings (MoM)	0,40%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► tra il 4% e il 5%, ben oltre la media degli ultimi dieci anni. Questo movimento riflette sia l'inasprimento delle aspettative inflazionistiche sia la necessità per il Tesoro USA di remunerare in modo più attraente il rischio sovrano, in un contesto di crescente offerta di titoli di Stato e di deterioramento del merito creditizio nazionale. Il confronto tra Treasury e azioni è tornato d'attualità. Alcuni investitori, osservando un dividend yield medio dell'S&P 500 intorno all'1,4%, possono essere tentati dalla maggiore visibilità offerta dai rendimenti obbligazionari. La comparazione più sensata resta quella tra i rendimenti reali dei Treasury e gli earnings yield forward dell'indice azionario (Fed Model): tenendo conto di un'inflazione attesa al 2,5%, il rendimento reale del Treasury a due anni si riduce a circa l'1,4%, contro un earnings yield forward stimato del 4,9% sull'S&P 500. Il conseguente equity risk premium implicito (pari a 3,5 punti percentuali) resta inferiore alla media storica ma segnala ancora una preferenza strutturale per l'azionario soprattutto su orizzonti temporali più estesi. Il rischio principale resta quello di un'asimmetria tra le aspettative e i rendimenti effettivamente

conseguiti. Le analisi storiche evidenziano che, sebbene la correlazione tra premi attesi e premi realizzati sia modesta, nella maggior parte dei casi (oltre l'80%) premi attesi positivi si sono tradotti in extra-rendimenti a favore delle azioni. Nonostante ciò, la volatilità intrinseca dell'equity e l'incertezza geopolitica, unita a una fiscalità americana sempre più espansiva e difficilmente sostenibile nel lungo termine, stanno spingendo alcuni operatori a rivalutare la duration e la qualità del credito nel portafoglio obbligazionario. L'ultima asta di Treasury a 10 anni, da 39 miliardi di dollari, ha registrato una domanda appena superiore alla media quinquennale nonostante i timori crescenti sul deficit federale e la recente perdita del rating AAA. Il term premium sui decennali, tornato a livelli del 2014, segnala una crescente richiesta di compensazione per detenere bond a lunga scadenza in un contesto di rischi fiscali latenti. Per il mercato obbligazionario statunitense, la domanda resta solida ma meno incondizionata e per l'investitore istituzionale la scelta tra azioni e Treasuries resta soprattutto una questione di orizzonte temporale e tolleranza al rischio. ●



NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Gent.ma Redazione,

il certificato DE000VK6P015 è un EXPRESS con una originalità. All'ultimo Rilevamento 19/6/2028 il Trigger Autocall per l'intero Premio è del 65% anzichè il solito 100%.

Anche il KID riporta da 100% a 65% e quindi l'Analisi Scenario di scenario del CedLAB dovrebbe essere corretta. Poiché mi sembra molto vantaggiosa mi chiedo se c'è qualcosa che ci sfugge data la originalità.

Grazie.

Cordialmente

C. B

Gentile Lettore,

premesse che strutture Express di questo tipo non sono particolarmente infrequenti, l'elevato premio (4,25% su base trimestrale) previsto dal certificato è giustificabile sia dall'elevato dividend yield dei titoli sottostanti (13% per BMPS, 8,5% per Banco BPM), in relazione alla scadenza e al posizionamento della barriera (posta al 60% degli strike), sia dal trigger premio fermo al 100% fino alla penultima data di rilevazione, che ne allontana nel tempo la probabilità di effettivo pagamento.



Var % Sottostante	-70%	-50%	-39% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	2% (TC)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,969	4,949	6,038	6,929	7,918	8,908	9,898	10,096	10,888	11,878	12,867	14,847	16,827
Rimborso Certificato	29,3	48,84	59,59	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25	155,25
P&L % Certificato	-71,16%	-51,93%	-41,35%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%	52,81%
P&L % Annuo Certificato	-23,50%	-17,15%	-13,66%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%	17,44%
Durata (Anni)	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Con Petrolio a -17,81%, Issuer Call per il Phoenix Memory Airbag Softcallable

Nonostante una performance negativa del petrolio del 17,81% dallo strike, Leonteq ha esercitato la “issuer call” prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Airbag Softcallable scritto, oltre che sull’oro nero, su Eurostoxx Banks e SPDR Gold Trust identificato dal codice Isin CH1336241232. In particolare, tramite una nota ufficiale, l’emittente ha comunicato che il 30 giugno, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,83%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l’investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 22 aprile 2027.

Cambio di denominazione per il THEAM Quant World Climate Carbon Offset Plan

THEAM Quant ha comunicato di aver cambiato la denominazione del fondo World Climate Carbon Offset Plan in Equity World Climate Care. Il cambio di nome interessa anche il segmento dei certificati e in particolare due Equity Protection di BNP Paribas identificati dai codici Isin XS2464643324 e XS2442558768 sui quali è stata applicata la rettifica della denominazione del sottostante. Restano invariate, invece, le caratteristiche degli strumenti.

Scende al floor il trigger del Cash Collect Memory Magnet Lookback

Scende subito al floor il trigger del Cash Collect Memory Magnet Lookback, Isin XS2395097111, di Société Générale scritto su Banco BPM, STMicroelectronic e Telecom Italia. In particolare, alla data di osservazione del 25 giugno STMicroelectronic non ha permesso di attivare l’opzione autocall a seguito di una chiusura a 25,27 euro, al di sotto del trigger posto a 37,23 euro. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 25 luglio e, come previsto dall’opzione Magnet, il trigger scenderà al 80%, ovvero al floor.



ANALISI FONDAMENTALE

American Airlines Inc.

Overview Società

American Airlines è la maggiore compagnia aerea al mondo (con sede a Fort Worth, nel Texas), operante attraverso oltre 6.800 voli al giorno verso circa 350 destinazioni in 48 paesi ed impiegando oltre 130.000 persone tra piloti, personale di volo e di terra. Il gruppo è nato nel 1930 come American Airways dalla fusione di una molteplicità di compagnie regionali, mentre fu ribattezzata con

l'attuale denominazione nel 1934 da Errett Lobban Cord, che ne acquisì il controllo; fu la prima compagnia a basare il proprio business sul trasporto passeggeri (in quel periodo le avioilinee trasportavano soprattutto posta). Nel 1940 operava già verso 44 destinazioni, arrivando a 68 nel 1978 e cominciando ad operare dagli anni Sessanta su tratte internazionali senza scali, grazie ai nuovi Boeing 707.

€/MLD	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	1Q2025
Ricavi Totali	17,3	29,9	49,0	52,8	54,2	12,6
Costo del Carburante	-2,6	-6,8	-13,8	-12,3	-13,8	-2,6
Costi del Personale	-11,0	-11,8	-13,0	-14,6	-16,0	-4,2
Altri Costi Operativi	-12,2	-10,3	-18,6	-21,0	-19,9	-5,5
EBITDA	-8,4	1,0	3,6	5,0	4,5	0,2
<i>EBITDA Margin</i>	-48,34%	3,21%	7,32%	9,42%	8,37%	1,58%
Ammortamenti e Svalutazioni	-2,0	-2,0	-2,0	-1,9	-1,9	-0,5
EBIT	-10,4	-1,1	1,6	3,0	2,6	-0,3
<i>EBIT Margin</i>	-60,11%	-3,54%	3,28%	5,75%	4,82%	-2,15%
Risultato Gestione Finanziaria	-1,2	-1,8	-1,7	-1,6	-1,5	-0,3
Redditi Straordinari/Altro	5,3	1,4	0,3	-0,4	0,0	-0,0
Imposte sul Reddito	-2,6	-0,6	-0,1	-0,3	-0,3	0,2
Reddito netto/Perdite	-8,9	-2,0	0,1	0,8	0,8	-0,5

American Airlines ha attraversato anni recenti decisamente complicati, a seguito dell'11 settembre, della crisi economica del 2008 e del Covid-19 nel 2020-21; nonostante ciò, il gruppo ha continuato ad investire pesantemente sul ringiovanimento e sull'efficientamento della propria flotta, che attualmente può contare su quasi mille velivoli e 150 ordinati tra Airbus e Boeing. American Airlines intrattiene inoltre accordi commerciali con diverse compagnie in tutto il mondo, come Qantas, Iberia, British Airways ed Etihad. Il gruppo è quotato sul NYSE rientrando nell'indice S&P 500.

Conto Economico

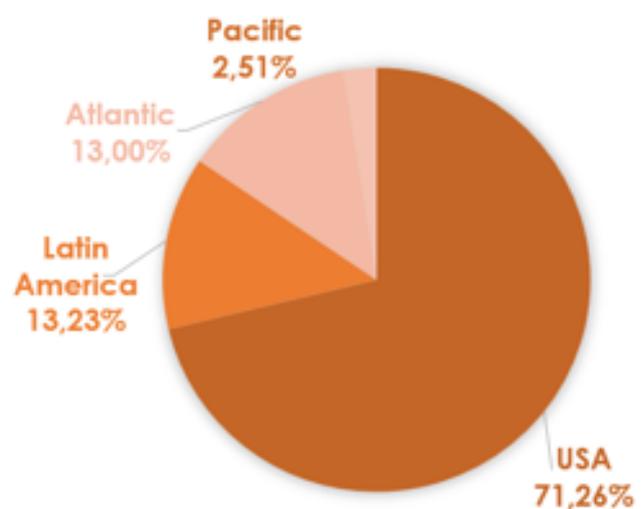
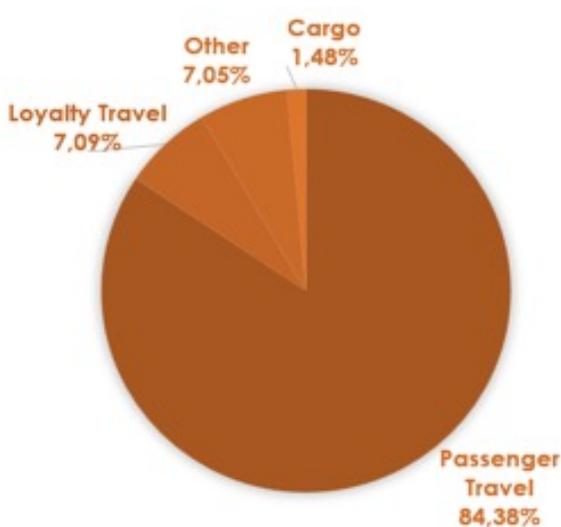
Nel primo trimestre 2025 American Airlines ha contabilizzato ricavi da passeggeri per \$11,4 mld e ricavi totali per \$12,6 mld, sostanzialmente flat rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Il 2024 si era invece chiuso con i ricavi totali in aumento del 2,6%; a pesare sui margini è stato però il forte aumento dei costi operativi, con i costi del personale che sono cresciuti del 9,6% nel 2024 e di un ulteriore 9,2% y/y nel primo trimestre 2025.

In parziale controtendenza i costi del carburante, scesi del 13,2% y/y nel Q1 2025. Come conseguenza di tutto ciò, il margine operativo è risultato negativo per \$270 mln nel primo trimestre 2025 (era stato positivo per \$7 mln nel Q1 2024). La gestione finanziaria continua a pesare significativamente sulla società, con interessi passivi pari a \$428 mln, in diminuzione rispetto ai \$497 mln di Q1 2024. Soltanto i benefici fiscali (\$175 mln) hanno attutito la perdita di esercizio, pari a \$473 mln, superiore rispetto ai \$312 mln del primo trimestre dello scorso anno.

Business Mix

La quasi totalità dei ricavi di American Airlines (84%) deriva dal segmento Passenger Travel (trasporto passeggeri, comprese fee sui bagagli ed altri servizi resi a bordo).

Una fetta minore deriva dal programma di fidelizzazione Aadvantage (7%). A livello geografico, il 71% dei ricavi è generato nei confini statunitensi, il 13,2% nel Sud America, il 13% nell'area Atlantica, il 2,5% nel Pacifico.



Indici di Bilancio

American Airlines è stata costretta ad emettere nel corso del 2020 nuovo debito per oltre \$8 mld, di cui \$7,5 mld garantiti dal governo, incrementando la posizione finanziaria netta a \$34,2 mld (vs \$29,6 mld di fine 2019). L'indebitamento netto è stato soltanto parzialmente riassorbito nel corso degli anni successivi, scendendo a \$29,1 mld a marzo 2025, anche grazie ai flussi di cassa operativi tornati ai livelli del 2019 (\$3,8 mld), sebbene strutturalmente limitati rispetto ai ricavi. Nel 2024 il costo

del debito ha superato, seppur di poco, il ROI (5,5% vs 5,4%).

Market Multiples

American Airlines è tornata su multipli leggermente inferiori rispetto a quelli pre pandemici, risentendo di un debito leggermente più elevato e di un costo del debito decisamente incrementato: il P/E si attesta attualmente a 6,7x vs il 6,8x del 2019, in linea con la sua rivale United Airlines (6,6x) ma al di sotto di Delta Airlines (8,4x).

€/MLD	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	1Q2025
Posizione Finanziaria Netta	34,2	33,7	34,7	33,1	30,6	29,1
PFN/EBITDA	cash	35,2x	9,7x	6,7x	6,7x	n.m.
Interest Coverage Ratio	n.m.	n.m.	0,9	1,4	1,3	n.m.
ROI	-29,08%	-3,42%	2,10%	7,28%	5,43%	4,93%
ROS	-51,25%	-6,67%	0,26%	1,56%	1,56%	-3,77%
FCFO	-6,5	0,7	2,7	3,8	4,0	2,5
FCFO/Ricavi	-37,74%	2,36%	5,57%	7,20%	7,35%	19,57%
Quick Ratio	0,50	0,73	0,52	0,44	0,37	0,36

Fonte: ASML Holding N.V.

		2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	CORRENTE	2025F	2026F
P/E	Media	3,1x	n.m.	n.m.	34,9x	5,0x	6,7x	11,7x	5,6x
	Max	6,2x	n.m.	n.m.	45,2x	8,9x			
	Min	1,9x	n.m.	n.m.	5,2x	3,5x			
EV/Sales	Media	0,8x	2,7x	1,5x	0,9x	0,8x	0,7x	0,7x	0,6x
	Max	2,5x	2,9x	1,6x	1,0x	0,9x			
	Min	0,7x	1,5x	0,9x	0,8x	0,7x			
EV/EBITDA	Media	5,2x	n.m.	14,7x	7,9x	5,7x	8,0x	7,2x	5,6x
	Max	6,1x	n.m.	15,8x	8,4x	6,3x			
	Min	4,7x	n.m.	7,7x	5,8x	5,4x			

Fonte: ASML Holding N.V.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (15 giudizi buy, 11 hold e 3 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 13,19 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Cowen (13 dollari, buy), Morgan Stanley (20 dollari, overweight), Jefferies (11 dollari, hold), Citi (18,25 dollari, buy) e BNP Paribas (9 dollari, neutral).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	15
Hold	◀▶	11
Sell	▼	3
Tgt Px 12M (€)		13,19

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su American Airlines, troviamo un Phoenix Memory (XS2880963256) emesso da BNP Paribas e scritto su un basket settoriale. Il certificato è acquistabile intorno ai 92 euro e paga un premio dell'1% mensile (scadenza novembre 2027, con possibilità di richiamo da giugno 2026), per un rendimento annualizzato del 17% ed un buffer barriera del 41% circa. Si segnala poi il Cash Collect Memory Callable (NLB-NPIT20UP7) ugualmente emesso da BNP Paribas e scritto su un basket settoriale, con un buffer bar-

riera del 47% circa; il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 93 euro e punta ad un rendimento annualizzato del 16,3% circa, con possibilità di richiamo discrezionale attiva. Come opportunità di breve periodo si segnala il Phoenix Memory Step Down (CH1423924476) emesso da Leonteq e scritto anche su Tesla e Coinbase, con un buffer barriera del 48% circa. Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 1.007 euro circa e paga un premio mensile dell'1,667%, con possibilità di rimborso anticipato il 22 luglio qualora il titolo rilevi almeno al 96% dello strike.

Selezione American Airlines Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2880963256	PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	American Airlines 12,97 / Easy Jet 507,6 / Ryanair 17,605	01/11/27	1%	Mensile	50%	American Airlines	-17,27%	41,37%	50%	91,87
NLB-NPIT20UP7	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	American Airlines 14,57 / Air France 9,5 / Easy Jet 536,2	02/04/27	0,95%	Mensile	40%	American Airlines	-31,74%	47,31%	40%	92,89
CH1423924476	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq	American Airlines 11,44 / Tesla 272,06 / Coinbase 193,95	03/07/28	1%	Mensile	50%	American Airlines	-3,44%	48,28%	50%	1.007,19

DAGLI EMITTENTI

Softcallable fino al 12% annuo sul settore farmaceutico

In collaborazione con
Leonteq Securities AG

Da Leonteq un Certificato tematico su tre big europee del pharma con quotazioni già superiori allo strike. Rendimento annuo lordo fino al 12%, barriera profonda del 50% a scadenza e possibilità di rimborso anticipato da agosto

Il settore farmaceutico è particolarmente apprezzato dagli investitori per le sue caratteristiche difensive e anticicliche, specie nelle fasi stagnanti o di rallentamento dell'economia. Negli ultimi tempi il comparto ha beneficiato anche di alcuni progressi rivoluzionari, come quelli nelle cure contro l'obesità. Inoltre, si tratta di un settore particolarmente sensibile agli sviluppi

dell'intelligenza artificiale, vista l'enorme mole di dati e informazioni processabili.

Il certificato Softcallable di Leonteq con ISIN CH1438090370 permette di posizionarsi in modo immediato su tre grandi realtà farmaceutiche europee: Bayer, Fresenius Medical Care e Novo Nordisk. Il Certificato Express dell'Emittente svizzero, con scadenza 12 aprile 2028 e prezzo ▶



- ▶ di emissione pari a 1.000 euro, offre una cedola mensile dell'1% lordo, per un rendimento annuo lordo fino al 12%.

I premi vengono pagati se in una data di osservazione il prezzo di ogni sottostante è pari o superiore al 50% del rispettivo valore di riferimento iniziale. Se almeno una delle tre azioni è inferiore a tale soglia la cedola non viene corrisposta, ma potrebbe essere recuperata successivamente. Il prodotto, infatti, è dotato dell'effetto memoria, che prevede il pagamento degli eventuali premi non incassati qualora i sottostanti raggiungano il livello trigger in una successiva data di osservazione.

A partire dal 12 agosto 2025, ogni mese l'emittente ha il diritto di richiamare i prodotti a sua discrezione, restituendo anticipatamente il 100%

del valore nominale e pagando le eventuali cedole dovute. Se invece lo strumento raggiunge la scadenza si profilano due scenari. Nel caso i tre titoli quotino sopra la barriera, posta al 50% dello strike, il Certificato rimborsa il 100% del prezzo di emissione più le cedole dovute.

Altrimenti, l'investitore riceve un importo commisurato alla perdita registrata dal sottostante con la performance peggiore.

Al momento tutti e tre i titoli hanno guadagnato terreno dal momento dell'emissione e distano oltre il 50% dalla barriera. Ciononostante, il Softcallable è acquistabile per un valore poco sopra la pari, il che lo rende piuttosto appetibile. Infine, si segnala la presenza dell'opzione Quanto per proteggere da eventuali perdite legate all'effetto cambio su Novo Nordisk. ●

Nome	Softcallable
Emittente	Leonteq Securities AG
Sottostante/Strike	Bayer / 20,96; Fresenius Medical Care / 44,13; Novo Nordisk / 421,25
Prezzo di Emissione	1.000 euro
Barriera	50%
Cedola	1% (12% p.a. lordo)
Frequenza	Mensile
Trigger	50%
Effetto Memoria	Sì
Autocallable	No / Callable a discrezione emittente
Scadenza	12/04/28
Mercato	EuroTLX (Borsa Italiana)
ISIN	CH1438090370

Rheinmetall

Analisi fondamentale

Rheinmetall fornisce a livello globale componenti, sistemi e servizi per la difesa e la sicurezza, tra cui carri armati, armi, munizioni e sistemi di difesa aerea. Attiva dal 1889, ha oltre 165 sedi e stabilimenti produttivi in tutto il mondo e genera il 70% del fatturato in Europa.

Nel 1° trimestre ha realizzato vendite per €2,3 miliardi, in crescita del 45% su base annua, con un **Ebit margin adjusted in aumento di 20 bp all'8,7%** e un utile operativo di 199 milioni di euro (+49%). Il portafoglio ordini totale è aumentato del 14% rispetto al 4Q, raggiungendo i 62,6 miliardi di euro, con rapporto Book to Bill pari a 4,3x.

Le prospettive di crescita sono positive, in un contesto di persistenti tensioni geopolitiche, di riarmo dell'UE e aumento degli investimenti Nato per la difesa al 5% del Pil. Elementi che potrebbero portare ad una revisione al rialzo delle stime per il 2025.

I consigli degli analisti si dividono fra **19 buy, 3 hold e 1 sell**, con target price pari a 2.002 euro, rispetto a 1.790 euro attuali.

Analisi tecnica

Rheinmetall nonostante un rally straordinario nel 2025, mostra i **primi segnali di rallentamento**.

L'impostazione di fondo resta rialzista con due trendline a definire la struttura del movimento: quella di medio periodo denota la forza della tendenza principale, mentre quella di breve termine sta per essere messa alla prova dal recente avvicinamento dei prezzi. Il grafico presenta infatti una possibile configurazione di testa e spalle sui massimi che necessita una conferma con la **rottura della neckline**.

L'eventuale breakout aprirebbe spazio ad una correzione più ampia con **target in area € 1.300**. Anche l'RSI a 14 periodi segnala cautela. L'oscillatore ha costruito una divergenza ribassista rispetto ai prezzi, e ha da poco rotto il supporto dinamico. Il supporto statico testato recentemente rappresenta l'area chiave da monitorare nel breve, in quanto una sua potrebbe anticipare la conferma del pattern correttivo, mentre un recupero sopra la trendline dinamica potrebbe invalidare il setup ribassista. ■

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E FORWARD	EV/EBITDA FORWARD	% 1 ANNO
Rheinmetall	61,75	33,55	265,1
Leonardo	25,18	13,03	120,2
Thales	25,45	13,63	62,2
BAE Systems	24,52	14,90	39,4
Lockheed Martin	16,69	11,92	-1,8

Fonte: Bloomberg





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



Poker di cedole sull'Express

Rimborso anticipato alla seconda data per l'Express con ISIN DE000VD8H9M5, emesso da Vontobel a giugno 2024 e scritto su un basket worst of composto da Microsoft e Nvidia. Il certificato prevedeva un trigger premio fisso al 100% degli strike, al pari del suo trigger autocall che è però entrato in gioco a partire da marzo 2025, alla terza data di rilevamento. Poco male in ogni caso, perché sia a settembre che a dicembre 2024 Microsoft quotava ben al di sotto della soglia utile, con i premi del 4,37% che sono così rimasti in memoria del prodotto. Dopo il bear market di aprile, quando il certificato è sceso fino in area 800 euro, è partita la riscossa di Microsoft, che dopo il gap up del primo maggio ha tirato dritto nelle successive settimane, agganciando e superando ampiamente i \$449,39 necessari. Il rimborso ha portato con sé quindi 4 premi, per un valore complessivo di 1.174,80 euro.

Stellantis cede sul più bello

Sembrava quasi fatta per il Cash Collect Memory Step Down (DE-000VU8P449) emesso da Vontobel nel giugno 2023 e scaduto pochi giorni fa in lineare (528,22 euro). Quotato in area 1.000 fino a fine marzo, ha subito il tracollo di inizio aprile da parte di Stellantis, arrivando a quotare sostanzialmente in lineare a 500 euro circa. Con gli annunci di rinvio dei dazi la casa automobilistica si era però rialzata, mettendo a segno un rimbalzo di oltre il 25%, senza contare il dividendo di 0,68 euro staccato nel frattempo e superando la barriera posta a 9,0984 euro. Il prezzo bid nei pressi dei 900 euro garantiva un'uscita non male per i certificatisi, anche in virtù di tutti i premi trimestrali da 43,75 euro riconosciuti da emissione, per 306,25 euro complessivi. Proprio sul più bello il rimbalzo di Stellantis si è però fermato, con il titolo retrocesso gradualmente sotto i 9 euro e rilevando addirittura ad 8,01 euro il 23 giugno.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Iveco	19/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	30/06/28	XS3052656249	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Unicredit	19/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/06/28	CH1453354685	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Amazon; McDonald's; Nike; Nvidia	19/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	19/03/27	CH1453358454	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Nvidia; Unicredit	19/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	19/03/27	CH1453358595	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Banca MPS; Banco BPM	19/06/25	Barriera 46,5%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	05/06/28	IT0005650681	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Société Générale	A2A	19/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	06/06/28	XS2878491922	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Leonardo; Telecom Italia	19/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	19/06/28	DE000VK6PW74	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Eni; Leonardo; Renault	19/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	19/06/28	DE000VK6PWV5	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Intesa Sanpaolo; Unicredit	19/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,854% mensile	19/06/28	DE000UJ530G9	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Generali; Eni; Unicredit	20/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	27/06/30	XS3052701219	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BPER Banca; Commerzbank; Société Générale	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	30/06/28	XS3051905787	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Barclays	Leonardo; Rheinmetall; Thyssenkrupp	20/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	03/07/28	XS3052631416	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Eni; NEXI; Telecom Italia	20/06/25	Barriera 55,5%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	20/06/29	IT0005652133	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Enel; Eni	20/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,767% mensile	04/07/30	IT0006769639	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Santander	Banco BPM; BPER Banca	20/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	20/06/28	XS3034117120	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/06/28	XS3034117047	Cert-X
EXPRESS PLUS	Vontobel	Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/06/25	Barriera 60%; Coupon 4,25% trimestrale	18/06/29	DE000VK6P0T6	SeDeX
EXPRESS PLUS	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM	20/06/25	Barriera 60%; Coupon 4,25% trimestrale	19/06/28	DE000VK6P015	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Vontobel	Banca MPS; Raiffeisen Bank	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,4% trimestrale	19/06/28	DE000VK6P0V2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Vontobel	Enel; Siemens Energy; Veolia Env.	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	18/06/29	DE000VK6P0Y6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Vontobel	Advanced Micro Devices; Marvell Technology; Nvidia	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	18/06/29	DE000VK6P0Z3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Allianz; Generali; United Health	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	18/06/29	DE000VK6P049	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	C3.AI; Marvell Technology	20/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	21/06/27	DE000VK6P0S8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Munich Re; Zurich	20/06/25	Barriera 60%, Maxi Coupon 20,5% e premio 0,01% mensile	18/12/28	DE000VK6P130	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	STMicroelectronics (PA)	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	18/06/27	DE000VK6P2B0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Commerzbank; Raiffeisen Bank; Société Générale	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% trimestrale	18/06/29	DE000VK6P0W0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Renault; Stellantis; Volkswagen Pref	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55% trimestrale	18/06/29	DE000VK6P0X8	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Ubs	Eli Lilly; Novo Nordisk; Pfizer; Roche	20/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	27/06/28	DE000UJ689T6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Unicredit	Axa; Eni; Intesa Sanpaolo	20/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	21/06/29	DE000UG7E055	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	A2A; Campari; NEXI	23/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	04/07/28	XS3052665661	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Ferrari; Ford; Renault; Volkswagen Pref	23/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,05% trimestrale	15/07/30	XS3052701300	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Renault; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/06/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	14/07/28	XS3052739292	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Commerzbank	23/06/25	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1% mensile	03/07/28	XS3052737759	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Citigroup	Unicredit	23/06/25	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,3125% trimestrale	26/06/29	XS2990395951	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eni; Generali; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,709% mensile	03/04/28	IT0006769654	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Barclays; Commerzbank; Société Générale	23/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,542% mensile	22/12/27	IT0006769605	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG ONE STAR STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Nvidia	23/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,125% trimestrale	08/07/27	IT0006769647	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	BNP Paribas; LVMH Louis Vuitton; Renault; Société Générale	23/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,264% mensile	04/07/28	IT0006769662	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Fineco; Mediobanca	23/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	20/12/27	DE000VK6PW25	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR	Société Générale	Ferrari; Mercedes Benz; Stellantis	23/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,7% trimestrale	15/06/26	XS2878493548	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR	Société Générale	Advanced Micro Devices; Intel	23/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,8% trimestrale	15/06/26	XS2878493621	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Ubs	Kering	23/06/25	Barriera 80%; Partecipazione 140%; Cap 140%	21/12/26	DE000UJ742L0	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	23/06/25	Barriera 40%; Coupon 8,2% annuale	16/06/31	IT0005649758	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Unicredit	24/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,13% trimestrale	09/07/29	XS3052718882	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Intesa Sanpaolo; Leonardo	24/06/25	Barriera 56%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	06/07/26	XS3052719187	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Cloudflare; Crowdstrike; Palo Alto	24/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2333% mensile	24/06/27	XS2953807729	Cert-X
ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; LVMH Louis Vuitton; STMicroelectronics (MI)	24/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	03/07/28	XS3052683219	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Select Dividend 30; Nasdaq 100; Russell 2000; S&P 500	24/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	09/07/29	IT0006769670	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Hensoldt; Leonardo; RTX Corp	24/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,27% mensile	20/12/27	DE000VK6P8W3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Société Générale	Adidas; Airbus; Moncler	24/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	12/06/28	XS2878501076	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Société Générale	Brembo; Enel; Poste Italiane	24/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,43% mensile	12/06/28	XS2878501159	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Enel; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane; Saipem	24/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	01/07/30	DE000UJ7YC88	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis	24/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	23/06/28	IT0005653115	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Unicredit	25/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	03/07/28	XS3052779918	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	25/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5% annuale	02/07/30	XS3052781146	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Technology; Hang Seng; S&P 500	25/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	16/07/30	XS3052737676	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Banca MPS; BPER Banca; Iveco; STMicroelectronics (MI)	25/06/25	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/07/29	XS3052737833	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Paypal	25/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	14/06/27	XS3025683320	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Unicredit	25/06/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	13/06/28	XS3025715114	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	25/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,43% mensile	10/07/28	XS3052742593	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Intesa Sanpaolo	25/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	10/07/28	XS3052742759	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Johnson & Johnson; Moderna; Pfizer	25/06/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	05/07/28	XS3052784082	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	25/06/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,15% trimestrale	25/09/29	XS3045935049	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Eurostoxx Technology	25/06/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5% annuale	25/06/30	XS3083825326	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Microstrategy; Super Micro Computer	25/06/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,98% mensile	20/06/28	DE000VK6PUG0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Palantir	25/06/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,9% trimestrale	23/06/27	DE000VK6QB94	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Bnp Paribas	BTPS 4.3 10/01/54	20/06/25	Cedola 5,45%	19/06/26	XS2768944980	Cert-X
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Bnp Paribas	FRTR 3 ¼ 05/25/55	20/06/25	Cedola 6,73%	19/06/26	XS2768945011	Cert-X
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Bnp Paribas	DBR 0 08/15/52	20/06/25	Cedola 8,31%	19/06/26	XS2768945102	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	BlackRock Systematic Style Factor Fund; JPMorgan Funds - Europ e Equity Absolute Alpha Fund; Old Mutual Global Equity Absolute Return; U Access IRL Campbell Absolute Return Ucits	25/06/25	Protezione 80%; Partecipazione 100%	08/01/27	XS3047627214	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Fidelity Funds - European High Yield Fund; Nordea 1 SICAV - European High Yield Bond Fund - EUR; PARVEST Bond Euro High Yield Classic; Schroder ISF Euro High Yield - EUR	25/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 168%	26/06/28	XS3053733112	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Bnp Paribas	Stellantis	23/06/25	Protezione 95%; Partecipazione 100%	13/06/29	XS3047640662	Cert-X
DIGITAL MAXI COUPON	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Eni	19/06/25	Protezione 100%; Cedola 7,5% semestrale	17/06/30	IT0005651218	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	19/06/25	Protezione 100%; Cedola 1,75% semestrale	19/06/30	IT0005651226	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	SMI Swiss	23/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%	06/06/29	JE00BS6BYH76	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Goldman Sachs	Eurostoxx Select Dividend 30	24/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 185%	26/06/30	JE00BS6BYX35	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Intesa Sanpaolo	Gold	25/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%	19/06/28	XS3059425887	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Smart Security & Defense Tilted 4.5% Decrement Net EUR Index	25/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 115%	19/06/28	XS3059426422	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	25/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	19/06/31	XS3056994117	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	Gold	24/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100% ; Barriera 150%	06/07/28	XS2459870569	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Société Générale	Ishares Silver Trust	23/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	31/05/28	XS3048803848	Cert-X
EXPRESS PROTECTION PLUS	Credit Agricole	Eni ;Intesa Sanpaolo	19/06/25	Protezione 100%; Coupon 3% annuale	20/06/30	XS2953807133	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Credit Agricole	Euro Stoxx 50; S&P 500; SMI Swiss	25/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 120%	18/06/29	XS2953807307	Cert-X
EQUITY PROTECTION CEDOLA	Barclays	Euro Stoxx 50; S&P 500; SMI Swiss	25/06/25	Barriera 0%, Maxi Coupon 30% e premio 30%	10/07/30	XS3052753525	Cert-X
DIGITAL	Unicredit	Euribor 3M	20/06/25	Protezione 100%; Cedola Variabile	27/05/26	IT0005649584	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	Bloomberg Gold Subindex	24/06/25	Protezione 100%; Partecipazione 120%	17/06/30	IT0005649626	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Commerzbank	19/06/25	Cedola 5,25% su base annua	20/06/35	XS3084950198	Cert-X
CREDIT LINKED	Société Générale	Generali; Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/06/25	Cedola 2% su base annua	30/06/27	XS2878500854	Cert-X
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	Markit iTraxx Europe Series 43 Version 1	20/06/25	Cedola 5,15% su base annua	10/07/30	XS2168907017	SeDeX
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	25/06/25	Cedola 4,75% su base annua	20/06/35	XS2930006387	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	25/06/25	Cedola 4% su base annua	20/06/32	XS2930006544	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Tracker	UniCredit	UC High Dividend Europe Index	15/07/25	Partecipazione 100%	Open End	IT0005649824	Cert-X
Equity Protection	UniCredit	Allianz SE, Vinci S.S., Siemens AG, Compagnie de Saint-Gobain S.A., Eni S.p.A	10/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	15/07/30	IT0005649691	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS2392602335	PHOENIX MEMORY	Nestlé	81,54	107,38	30/06/25	101,09	100,65	-0,44%
IT0005372377	PHOENIX	Euro Stoxx 50	5233,58	3473,69	30/06/25	1011,99	1010	-0,20%
XS2395032688	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON MAGNET	Stellantis	8,18	15,37	30/06/25	54,07	53,87	-0,37%
DE000HD00DD2	TOP BONUS	Intesa Sanpaolo	4,81	2,62	30/06/25	1103,40	1105	0,15%
IT0005451668	FIXED CASH COLLECT	Telefonica	4,54	3,96	01/07/25	105,70	105,75	0,05%
IT0005451676	FIXED CASH COLLECT	BNP Paribas	74,30	53,48	01/07/25	105,90	105,95	0,05%
IT0005451718	FIXED CASH COLLECT	Generali	30,04	17,07	01/07/25	104,97	105,03	0,06%
IT0005451700	FIXED CASH COLLECT	Enel	7,99	7,85	01/07/25	104,51	104,56	0,05%
IT0005451692	FIXED CASH COLLECT	Eni	14,31	10,46	01/07/25	104,85	104,9	0,05%
IT0005451478	FIXED CASH COLLECT	Ford	10,59	13,75	01/07/25	105,20	106,93	1,64%
IT0005451486	FIXED CASH COLLECT	Lufthansa	6,85	6,98	01/07/25	105,20	105,25	0,05%
IT0005451494	FIXED CASH COLLECT	General Motors	48,20	59,11	01/07/25	103,46	105,61	2,08%
IT0005451502	FIXED CASH COLLECT	Saipem	2,39	5,23	01/07/25	45,67	45,79	0,26%
IT0005451528	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	9,83	2,76	01/07/25	105,56	105,61	0,05%
IT0005451544	FIXED CASH COLLECT	Deutsche Bank	24,00	11,11	01/07/25	105,56	105,62	0,06%
IT0005451551	FIXED CASH COLLECT	Renault	38,61	35,61	01/07/25	105,55	105,6	0,05%
IT0005451569	FIXED CASH COLLECT	Stellantis	8,18	16,70	01/07/25	49,14	49,56	0,85%
IT0005451577	FIXED CASH COLLECT	Leonardo	47,04	6,97	01/07/25	105,58	105,63	0,05%
IT0005451585	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	55,79	10,20	01/07/25	105,92	105,97	0,05%
IT0005451593	FIXED CASH COLLECT	Telecom Italia	0,40	0,42	01/07/25	104,70	104,75	0,05%
IT0005451601	FIXED CASH COLLECT	Société Générale	47,70	25,70	01/07/25	105,33	105,38	0,05%
IT0005451619	FIXED CASH COLLECT	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	12,91	5,41	01/07/25	104,90	104,95	0,05%
IT0005451627	FIXED CASH COLLECT	Intel	21,08	56,01	01/07/25	37,39	38,96	4,20%
IT0005451635	FIXED CASH COLLECT	British Petroleum	384,70	324,50	01/07/25	104,96	105,01	0,05%
IT0005451684	FIXED CASH COLLECT	Axa	42,60	21,69	01/07/25	104,78	104,83	0,05%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.